

Prima donazione

«Al Gigante anche gli utili del Caab»

Servizi ■ A pagina 2 e 3

L'INTERVENTO

di EGERIA DI NALLO

NETTUNO E RAGÙ EROS MASCHILE

L NETTUNO... *Mi sono venute in mente le mie lezioni americane, che ben poco somigliano a quelle di Italo Calvino. Ma non divaghiamo... Le lezioni si svolgevano da Google a Santa Monica e riguardavano il rapporto fra arte e cibo a Bologna. Venivano presentate fotografie di quadri, monumenti, scorci di Bologna onde trovare eventuali assonanze con i cibi bolognesi che gli allievi sta avevano degustato, sia stavano imparando a cucinare. Gli allievi erano dipendenti di Google selezionati fra i foodies, che significa ben di più che buongustaio ma accolti, ricercatori, appassionati, cultori del cibo e di tutte le sue implicazioni. Dal lavoro collettivo emerse che il genere del cibo bolognese, così come della città, è eminentemente femminile. Femminili i portici nel loro abbraccio tondeggiante che si ritrova nelle forme sinuose delle donne dei Carracci, e sulla mensa nell'ineffabile tortellino, che una leggenda consacra come ombelico di Venere. Nonostante il nome, il tortellino è dunque femmina come le tagliatelle, che distese sul tagliere sono i biondi capelli di Lucrezia Borgia (se si fosse limitata a mettere i capelli nel piatto, la storia sarebbe andata diversamente) o raccolte in un nido, mimano i portici e ancor più San Luca, che potrebbe essere anche una torta nuziale; altrettanto si dica per le crescentine, che nella loro gonfia morbidezza ricordano i sederini paffuti degli amorini al seguito di Venere.*

[Segue a pagina 2]

